

LAVORO. NESSUNA SPERANZA DALLA CORDATA MILANESE

Waya, Villa ha lasciato Si spera nel commissario

«Non c'erano i presupposti per creare una nuova società

FRANCO CAVAGNINO
ASTI

Verrà ricordato come una meteora. Una «toccata e fuga» che, a quanto pare, non ha lasciato rimpianti tra quanti stanno cercando di salvare dal naufragio l'Astigiana Ammortizzatori. Alberto Villa si è presentato in città ad inizio settimana a nome e per conto di una «cordata» di imprenditori che avrebbe manifestato interesse a rilevare l'ex Waya. Pochi giorni dopo si è conge-

Il professore milanese non esclude in futuro la possibilità di un investimento ad Asti

dato con un nulla di fatto. E lasciando tutti con la curiosità di conoscere i nomi dei potenziali «salvatori» della fabbrica, rimasti invece ignoti.

Ieri con una nota su carta intestata della «Quantum Services» di Milano, società di consulenza aziendale di cui Villa è amministratore unico, è stata ufficializzata l'uscita di scena del professore milanese, per 15 anni docente alla «Bocconi», università in cui si era laureato. «Il pool di investitori facenti capo alla Quantum e al

L'ANGOLO DI GUARENE

WAY ASSAUTO
CORDATA MILANESE



professor Alberto Villa scritto - che avevano proposto un piano per una company che tutelasse i di lavoro dei dipendenti: l'Astigiana Ammortizzatori assumendo con grado l'80% delle maestranze, abbandonando il tavolo delle trattative».

Il documento, trasmesso alle autorità, all'Unione industriale e alle organizzazioni sindacali prosegue: «Pur considerando in modo positivo la possibilità di un commissario della Astigiana Ammortizzatori, abbiamo valutato la non sussistenza dei presupposti necessari al gruppo di una new company di raggiungere un disfacente equilibrio economico-finanziario nel termine. Qualora - proseguendo in tempo utile a preservare il mercato acquisito dalla Astigiana Ammortizzatori le condizioni generali diventassero maggiormente favorevoli, potremmo valutare nuovamente la possibilità di un investimento industriale ad Asti. Intanto il giudice civile chiamato ad esaminare la richiesta di amministrazione straordinaria depositata da Cgil, Cisl e Uil. Analogamente la richiesta di minoranza della Astigiana Ammortizzatori, Trincherò».